

**LA SICILIA – 15/09/2009**

**ANNIVERSARIO. Ieri fiaccolata, oggi una Messa per ricordare il sacerdote ucciso dalla mafia.**

**«Pino Puglisi, un esempio per tutti»**

Prosegue il calendario delle celebrazioni organizzate tra Palermo e Brancaccio per ricordare il XVI anniversario dell'uccisione di don Pino Puglisi, parroco di frontiera ucciso dalla mafia il 15 settembre del 1993. Dopo la fiaccolata di ieri notte, durante la quale un corteo di pellegrini e fedeli è partito da piazzale Anita Garibaldi fino a raggiungere il centro, in via San Ciro, questa sera è in programma la celebrazione eucaristica che coinciderà con l'apertura dell'anno pastorale nell'arcidiocesi di Palermo.

Alle 18, nella Cattedrale, l'arcivescovo Paolo Romeo presiederà la Santa Messa. Alla celebrazione sono stati invitati presbiteri, diaconi, religiosi, membri dei consigli pastorali, diocesani, parrocchiali, ministri istituiti e straordinari della Comunione, membri delle aggregazioni laicali, delle confraternite, delle associazioni e dei movimenti ecclesiali.

«Ciascuno si impegni - ha detto l'arcivescovo - a fare vibrare in tutta la diocesi quel cuore che ha tanto amato Dio, la Chiesa, gli uomini. Solo così, il ministero di don Pino, tragicamente interrotto da una mano assassina, potrà continuare ad esistere». L'arcivescovo Romeo, venerdì scorso ha anche ricordato che è in corso la causa per il riconoscimento del martirio del sacerdote.

Dopo la Messa, sempre oggi, le celebrazioni si sposteranno in serata a Brancaccio. Qui, dalle 22, si svolgeranno momenti di spettacolo al centro Polivalente sportivo con Lello Analfino dei Tinturia, Sasà Salvaggio e Massimo Minutella. Nell'occasione sarà anche presentata la canzone L'aquila maestra, dedicata a padre Pino Puglisi e composta dai volontari del centro Padre Nostro Marco Ferrigno e Antonella Pantaleo, cantata dai ragazzi di Brancaccio.

Le manifestazioni proseguiranno giovedì 17 settembre, quando dalle 10, per le vie di Brancaccio, andranno in scena i volontari dell'associazione "Viviamo in positivo" che diventeranno clown per un giorno, cercando di inviare messaggi di pace, amore e speranza ai giovani del centro. Il calendario delle manifestazioni si chiuderà domenica. Il presidente dell'Ars, Francesco Cascio, ha detto che «Don Puglisi ha dato un esempio, di lotta alla mafia, che costituisce per noi un patrimonio inestimabile».

**GIUSY CIAVIRELLA**